# Culture

«Il sistema del coaching ci permette di usufruire al meglio del nostro potenziale e aiutare gli altri a realizzare risultati sicuri»
MATT TRAVERSO



**Tra società e costume**

Dalle squadre di calcio alle aziende passando per i volti noti: cresce la febbre per i "guru" motivazionali Matt Traverso, autore di "Coaching: realizza il tuo potenziale", spiega il fenomeno. **di Lucio Filipponio**

# La crisi? Ci vuole un coach

Assegno di solidarietà? Tassa ai "paperoni" d'Italia? Investimenti straordinari? Macché! Per combattere la crisi non occorre andare così lontano perché l'antidoto è dentro di noi. Basta prendere coscienza delle proprie potenzialità ed imparare a sfruttarle al meglio. Sul lavoro, in famiglia, nelle relazioni interpersonali. Basta reagire, credere in se stessi ed in un futuro migliore. Questa la filosofia, il mantra, il modus operandi di Matt Traverso, business -coach per le maggiori aziende motivatore di celebri nomi dello "show biz".

**IN TEMPO DI CRISI** economica e dei valori tradizionali il vento di speranza made in Usa si chiama "coaching trasformazionale" e soffia anche in terra italiana. Ecco *Coaching: realizza il tuo potenziale* (Edizioni Lindau), il nuovo manuale firmato da Matt Traverso che offre ad ognuno soluzioni immediate per sfruttare al meglio le risorse di mente e corpo, attraverso la gestione degli stati emotivi e il superamento di convinzioni limitanti che ne frenano la performance. Ligure di nascita, l'autore - tra i principali collaboratori di Anthony Robbins (il formatore più conosciuto al mondo) - tiene da oltre dieci anni corsi motivazionali in Italia e all'estero dove ha studiato facendo la spola tra Stati Uniti ed Inghilterra. Per gli scettici a parlare sono i nomi delle grandi aziende che si affidano coaching. Tra i clienti di Traverso società come Telecom Italia, American Express, Tecnocasa, Frimm, Ras, NatWest, Monte dei Paschi e Lloyd Adriatico. «In un momento di incertezze e difficoltà come quello in cui ci troviamo - dice Matt Traverso - il cambiamento positivo è possibile soltanto se sappiamo gestire le sfide efficacemente. La crisi va letta come un'opportunità. Il sistema del coaching ci permette di usufruire al meglio del nostro potenziale e aiutare gli altri a realizzare risultati sicuri, verso un futuro migliore». Tantissimi sono poi i vip che hanno ritrovato sicurezza in se stessi grazie al "motivatore made in Usa". Divi di Hollywood come Meg Ryan ed Anthony Hopkins, oppure nomi della scena nazionale come Carla Fracci, Emanuela Folliero, il principe Francesco Ruspoli e lo stilista Alviero Martini. Un lussuoso resort delle isole Fiji nel 2003 è stata la location, ad esempio, dove Traverso ha tenuto un incontro di coaching intensivo di un giorno con il divo di Holliwood. «Hopkins si è dimostrato vulnerabile e coraggioso, si è messo in gioco rivelando i suoi punti deboli. I postumi dell'alcolismo di 15 anni prima – confessa l'autore - ritornavano in superficie come paura di non essere all'altezza. Ad aggravare il tutto le pressioni del mondo esterno che lo vedeva come l'attore perfetto. Sotto invece c'era un essere umano pieno di debolezze. L'ho convinto a non reprimere queste paure ma prenderne coscienza e farle proprie così da poterle usare come strumenti a suo favore». Con storie alle spalle differenti, anche Meg Ryan e Carla Fracci. «Erano spaventate dal successo - dice - raggiunto negli anni; mentre Emanuela Folliero aveva la tendenza ad ingigantire più del dovuto le situazioni». A ognuno il suo coaching.■

LAPRESSE



▸Al Pacino per preparare alcuni suoi film importanti si è avvalso dell'aiuto di un tecnico motivazionale

## Hanno detto



**Anthony Robbins**
FORMATORE MOTIVAZIONALE

**«Tutti possono, attraverso un buon allenamento della testa, riuscire a superare momenti delicati della vita»**



**Silvio Berlusconi**
PREMIER

**«Basta con i catastrofisti e i profeti di sciagura perché per uscire dalla crisi bisogna essere ottimisti»**